



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 50

Data: 15/03/2023

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 268 del 15/03/2023

Servizi Sociali

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno QUINDICI del mese di MARZO dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA H24 NEL DISTRETTO LT1, AI SENSI DELL'ART.55 DEL D.LGS. N.117/2017 E DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. 45/2022. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DEL MODELLO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE. CUP G19G23000050002 - CIG 97117548ED.

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA H24 NEL DISTRETTO LT1, AI SENSI DELL'ART.55 DEL D.LGS. N.117/2017 E DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. 45/2022. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DEL MODELLO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE. CUP G19G23000050002 - CIG 97117548ED.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA, la propria competenza ex art. 107, comma 3, lettera d), del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 27 del 28.12.2020 che conferisce, alla dott.ssa Teresa Marino, l'incarico di Dirigente del III Settore "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 17/02/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2022-2024 definitivo con nota aggiornamento";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 17/02/2022 avente ad oggetto "Schema di bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati. Approvazione";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15/03/2022 avente ad oggetto: "Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2022-2024 definitivo con nota di aggiornamento. Approvazione";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 15/03/2022 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2022 – 2024 e relativi allegati. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 31/03/2022 avente ad oggetto: "Art. 169 del D.Lgs.n.267/2000 TUEL- Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano degli Obiettivi per il bilancio previsionale 2022-2024";
- l'art. 163 comma 1 del TUEL, che disciplina l'esercizio provvisorio del bilancio;

VISTA:

- la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima in data 13.08.2019 e della quale Aprilia ha assunto il ruolo di Comune capofila;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Aprilia n. 44 del 15.07.2022, con la quale si procedeva alla proroga della Convenzione per un ulteriore anno;

RICHIAMATE

- la Deliberazione n.6 del 31.05.2021 del Comitato Istituzionale del Distretto LT1, con la quale si approvava il Piano Sociale di Zona 2021/2023;
- la Determinazione Regionale G13874 del 12.11.2021 recante "Presenza d'atto dei piani sociali di zona 2021-2023 presentati dai distretti socio-sanitari della Regione Lazio";

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTE:

- la Legge regionale del 10 agosto 2016 n.11 recante: "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" che all'art. 43, comma 1, individua l'ambito territoriale di gestione nel distretto sociosanitario, costituente l'ambito ottimale all'interno del quale i comuni esercitano in forma associata i servizi sociali, utilizzando le forme associative di cui al titolo II, capo V, del D. Lgs.267/2000 e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660, che, in esecuzione dell'art. 43, 1° comma, della legge regionale 10 agosto 2016 n.11, ha individuato l'articolazione del territorio regionale in distretti sociosanitari;
- la deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149 *“Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1062/2021 e sm.i.: *“Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. Approvazione delle "Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016". Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della l.r. 11/2016”*;

VISTE ALTRESI':

- la Legge 8 novembre 2000, n.328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* in particolare:
 - a) art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* dove si prevede che *“Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”*;
 - b) art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 326 del 13 giugno 2017 *“Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali”*;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 *“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328”* in particolare l'art. 7, comma 1 il quale prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali,

- i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicendo istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- la Delibera della Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 “*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*”;
 - le Linee guida n. 17 recanti: “*indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*” approvate dal Consiglio dell’Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
 - il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo Settore*” con riferimento particolare all’art. 55;
 - il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto “*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017*” ;
 - la Delibera di Consiglio comunale del Comune di Aprilia, n. 45 del 15.07.2022, che approva il Regolamento distrettuale sui rapporti di collaborazione tra il distretto LT1 e gli enti del terzo settore in attuazione degli art. 55 e 56 del codice del terzo settore;

RICHIAMATA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*” in particolare l’art. 18 “*Politiche in favore delle persone senza dimora*” il quale prevede che: *Il sistema integrato, favorisce l’inclusione sociale delle persone senza dimora..... promuove: a)l’attivazione di centri e di forme di accoglienza anche innovative per la predisposizione e la realizzazione di specifici progetti individuali; b)l’attivazione di unità mobili, anche a carattere socio-sanitario, che favoriscano la mappatura e la presa in carico delle persone in condizioni di emarginazione estrema; c)l’attivazione di strutture residenziali, anche temporanee, e di gruppi e comunità protette in grado di avviare le persone ad una graduale riabilitazione sociale; d)l’attivazione di esperienze di co-housing sociale; e) promuove processi integrati per lo sviluppo di percorsi di aiuto, sostegno e di accompagnamento sociale all’autonomia; f)l’attivazione di strutture di accoglienza per la presa in carico delle persone senza dimora con gravi patologie sanitarie, che non necessitano di ospedalizzazione; g) favorire l’istruzione delle persone senza dimora, anche al fine del conseguimento dell’obbligo scolastico e formativo; h) sostenere le attività di formazione e di aggiornamento professionale delle persone senza dimora in età lavorativa, ai fini di un loro pieno reinserimento sociale e lavorativo; i) promuovere accordi tra le istituzioni e le parti sociali per favorire l’inserimento lavorativo dei senza dimora, sostenuto da specifiche attività di tutoraggio; j) favorire la creazione di reti per l’accompagnamento e il sostegno delle persone senza dimora solitamente affette da patologie multiple; k) sostenere attività che favoriscano il recupero della socialità delle persone che hanno vissuto percorsi di emarginazione estrema. le strategie integrate e interistituzionali per valorizzare in ambito scolastico ed extrascolastico le capacità personali dei giovani, in termini di autostima, auto efficacia e resilienza;*

CONSIDERATO CHE:

- Nei Comuni del Distretto, sono presenti situazioni fortemente critiche dal punto di vista socio-sanitario e di grave marginalità sociale;
- Lo scopo del servizio in oggetto è quello di assicurare accoglienza a persone senza dimora che si trovano in situazione di grave fragilità sociale;

- risulta, pertanto, necessario intervenire sul territorio distrettuale con azioni progettuali di prevenzione ed informazione che vedano destinatari utenti in condizioni di povertà estrema senza dimora;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione sancisce che: *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- la L. n. 328/2000 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali volti a livello locale, indica le priorità ed i settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore, spostando l'attenzione dall'azione esclusiva dell'Ente pubblico ad un'azione svolta da una pluralità di soggetti;
- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017), rubricato *“Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore”*, stabilisce che:
- *“... le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo Settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”*;
- l'art. 39 della L.R n. 11/2016 dispone che: *“Nel rispetto del principio di sussidiarietà, la Regione e gli Enti Locali riconoscono e agevolano il ruolo degli Enti del Terzo Settore e promuovono la partecipazione attiva degli stessi nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione concertata del sistema integrato”*;

PRESO ATTO, altresì,

- della sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 la quale riconosce che l'art. 55 del CTS costituisce una applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost), in quanto la disposizione *“realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria, strutturando ed ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente ad interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale”*;
- del D.L. Semplificazioni n. 76 del 16.07.2020, che riconosce la volontà di scelta tra le forme di affidamento di servizi disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici oppure quelle del Codice del Terzo Settore, in quanto trattasi di strumenti legislativamente parificati, ove l'evidenza pubblica resta sempre la condizione necessaria per poter affidare il servizio;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto rientra nella programmazione generale del Piano Sociale di Zona 2021/2023, approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale del Distretto LT1 n. 6 del 31/05/2021, adottato all'esito di un processo partecipativo che ha visto coinvolti gli enti del Terzo Settore e le parti sociali;

RICHIAMATE:

- la determinazione dirigenziale n. 1845/2022 del 16/12/2022 “*Approvazione progetto di spesa servizio di accoglienza H24 per senza fissa dimora per il distretto lt1, di cui al piano sociale di zona 2021/2023*”, con la quale si approvava la scheda progettuale relativa agli interventi destinati ai senza dimora e finanziata con risorse del Piano Sociale di Zona 2021-2023, denominata “Servizio di accoglienza H24 per senza fissa dimora”;
- la determinazione dirigenziale n. 88 del 01/02/2023 “*Errata corrige determinazione dirigenziale n. 1485 del 16/12/2022 recante "Approvazione progetto di spesa servizio di accoglienza h24 per senza fissa dimora per il distretto LT1, di cui al piano sociale di zona 2021/2023" . Accertamento d'entrata e impegno di spesa*” con la quale:
 - ✓ si rettificava la D.D. 1845/2022 nelle parti in cui veniva erroneamente indicato, per l'imputazione della spesa, il capitolo di uscita Cod. PEG 12041.03.01348700 del Bilancio di previsione 2022-2024 denominato “*PROGETTO EMERGENZA FREDDO DORMITORIO INVERNALE COD E6_MA5*” es. fin 2022, da imputare sull'es. 2023 secondo il principio dell'effettiva esigibilità con copertura F.P.V;
 - ✓ si accertava la somma di € 50.000,00 sul capitolo di entrata codice Peg 20101.02.01744300 dell'E.F. 2023 denominato “Riparto regionale servizi essenziali L.328/2000 – art. 22 L.R.11/2016 in qualità di spesa ricorrente, da parte della Regione Lazio sede legale via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA C.F. 80143490581;
 - ✓ si provvedeva all'assunzione di un nuovo impegno per la somma di € 50.000,00, prevista per l'implementazione del servizio relativo alla scheda Leps “*Dormitorio notturno per la stagione fredda*” approvata nel Piano di Zona con Deliberazione n. 6 del 31/05/2021 del Comitato Istituzionale del Distretto LT1, sul capitolo di uscita Cod. PEG 12041.03.01348700 del Bilancio provvisorio 2023, imp. cont. n. 49/2023;

RITENUTO, pertanto, che:

- la co-progettazione rappresenta la modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui art. 119 D.Lgs 267/2000 e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali - per l'innovazione degli stessi;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale che abbiano come obiettivo il soddisfacimento della domanda di servizi individuati dall'Amministrazione;
- questa Amministrazione intende garantire le finalità di trasparenza, concorrenzialità e sindacabilità nell'ambito della procedura di co-progettazione proprie della distinta disciplina in materia di contratti pubblici, mediante la previsione di meccanismi analoghi o, come ad es. nel caso dei requisiti di ordine generale, addirittura nell'autovincolo alla corrispondente normativa (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016);
- la fase della programmazione è da intendersi svolta rientrando l'intervento in oggetto nel Piano di Zona 21/23, considerato il massimo strumento di programmazione in materia di servizi sociali gestiti dall'ambito territoriale sociale;

EVIDENZIATO che:

- ai fini dell'indizione della presente procedura ad evidenza pubblica il RUP ha provveduto ad acquisire il CUP G19G23000050002;
- rispetto a quanto stabilito al paragrafo 3.5, "Servizi sanitari e sociali", delle "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", di cui alla determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, aggiornate con delibera n. 556 del 31/05/2017 e con delibera n. 371 del 27/07/2022, che richiama il già citato D.M. n. 72/2021, il quale ha chiarito l'applicazione della normativa sulla tracciabilità anche agli istituti disciplinati dagli articoli 55-58 del Codice del Terzo Settore, pertanto, il RUP ha proceduto all'acquisizione del CIG 97117548ED;

VISTI l'Avviso Pubblico, il Documento Operativo, lo schema di Convenzione e la documentazione allegata al presente provvedimento, costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso, i quali determinano le caratteristiche dei servizi oggetto della procedura;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.ii.;
- la Legge regionale n. 11/2016;
- la D.G.R. n. 326 del 2017;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità.

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa che costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90:

1.DI INDIRE la procedura aperta ai sensi dell'art 55 del Codice del Terzo settore, D. Lgs 117/2017, da svolgersi tramite co-progettazione per il servizio di accoglienza H24 per senza dimora nel Distretto Lt1 a valere sui fondi del Piano di Zona 2021/2023;

2.DI APPROVARE la seguente documentazione relativa al procedimento di cui sopra, che allegata alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- ✓ Avviso Pubblico;
- ✓ Modulo di Domanda,
- ✓ Documento operativo;
- ✓ Formulario;
- ✓ Piano economico;
- ✓ Schema di convenzione.

3.DI STABILIRE CHE:

- la durata del servizio è di 12 mesi, decorrenti dalla data di avvio, rinnovabile per ulteriori 12 mesi, in presenza delle necessarie disponibilità economiche;
- l'importo del servizio oggetto di affidamento è pari ad € **50.000,00** IVA al 5% inclusa se dovuta.

4.DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 5.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, l'importo di € 50.000,00 è stato impegnato sul Cap. di spesa **Cod. PEG, 12041.03.01348700** del Bilancio provvisorio 2023, secondo il principio dell'effettiva esigibilità - **Impegno n.49/2023**;

5.DI DARE ATTO altresì che:

- ai sensi delle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)", approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021, è stato acquisito il seguente **CUP G19G23000050002**;
- rispetto a quanto stabilito al paragrafo 3.5, "Servizi sanitari e sociali", delle "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", di cui alla determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, aggiornate con delibera n. 556 del 31/05/2017 e con delibera n. 371 del 27/07/2022, che richiama il già citato D.M. n. 72/2021, il quale ha chiarito l'applicazione della normativa sulla tracciabilità anche agli istituti disciplinati dagli articoli 55-58 del Codice del Terzo Settore, il RUP ha proceduto all'acquisizione del **CIG 97117548ED**;

6.DI NOMINARE quale RUP la dott.ssa Claudia Santabarbara ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

7.DI ATTESTARE che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo alla Dirigente ed alla Responsabile del procedimento in attuazione dell'art 6 bis della L. 241/190 e degli artt. 6 c.2 e 7 del DPR 62/2013;

8.DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

9.DI PUBBLICARE gli atti inerenti la presente procedura sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente;

10.DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

La Dirigente
dott.ssa Teresa Marino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.